

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 30 giugno 2014, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n. 6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali nazionali rappresentative del personale del Comparto EPNE e dell'Area VI della dirigenza, al fine della definizione degli obiettivi premianti e progetti speciali prodromici all'applicazione del Sistema premiante per l'anno 2014.

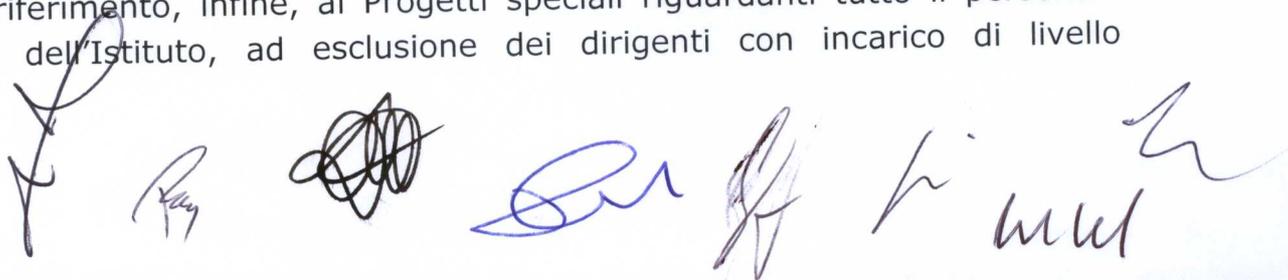
Al riguardo, preliminarmente, le Parti convengono sull'opportunità che alla remunerazione della produttività collettiva venga destinato non meno del 70% delle risorse del Fondo accessorio dedicate ai compensi incentivanti.

Ciò premesso, per gli obiettivi di produzione delle Strutture territoriali dell'Istituto per l'anno 2014, ivi compresi quelli delle Sedi compartimentali della Navigazione, si fa riferimento a quelli riportati nella determinazione del Direttore Generale n. 34 del 26 novembre 2013 ed evidenziati, per Struttura, nell'allegato n. 12 al Piano della Performance 2014/2016, adottato con determinazione del Presidente n. 104 del 18 aprile 2014.

Relativamente alle Strutture regionali (Direzioni Regionali e Direzione Provinciale di Bolzano) le Parti concordano sulla individuazione in sede di contrattazione decentrata locale, per l'anno 2014, di almeno un obiettivo per ogni Ufficio tra quelli contenuti nell'allegato 14 alla predetta determinazione del Presidente n. 104 del 18 aprile 2014.

Relativamente alle Strutture centrali le Parti concordano sulla individuazione in sede di contrattazione decentrata locale, per l'anno 2014, di almeno un obiettivo per ogni Ufficio o Struttura professionale, tra quelli di sviluppo e di gestione contenuti nell'allegato 15 alla predetta determinazione del Presidente n. 104 del 18 aprile 2014.

Con riferimento, infine, ai Progetti speciali riguardanti tutto il personale EPNE dell'Istituto, ad esclusione dei dirigenti con incarico di livello



A series of handwritten signatures in black and blue ink, representing the various parties involved in the agreement. The signatures are arranged horizontally across the bottom of the page.



## Progetti speciali ex art. 18 Legge n. 88/89 per il personale EPNE

Resta confermato, anche per il 2014, il medesimo sistema di declinazione e gestione dei Progetti speciali, inclusa l'omogeneizzazione dei compensi per tutte le Strutture centrali e territoriali, di cui all'Accordo 2013.

### Principi generali

- Beneficiario dei progetti speciali è il personale dell'Istituto a contratto EPNE effettivamente impegnato nei progetti medesimi, con la sola esclusione dei dirigenti con incarico dirigenziale di livello generale.
- Ciascuna Sede, Direzione Regionale e Struttura Centrale individua i **progetti di interesse locale** (complessivamente per un **minimo di tre**) tali da coinvolgere tutte le professionalità in forza, compresi i dirigenti con incarico di livello non generale, medici, professionisti e personale addetto alla vigilanza ispettiva (che partecipa agli obiettivi della Direzione regionale), e identifica le risorse da impegnare in ciascun progetto.

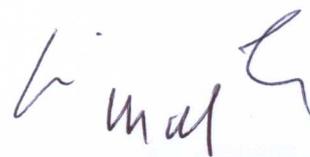
Il personale effettivamente impegnato nella vigilanza ispettiva può partecipare anche ad un ulteriore progetto speciale, da individuarsi nell'ambito di specifici Piani operativi connessi:

- al Piano straordinario per il "Contrasto al lavoro sommerso nei settori Pubblici esercizi/turismo, Agricoltura, Edilizia, Servizi e Trasporti";
- a Piani straordinari nazionali e/o locali finalizzati alla lotta all'evasione/elusione dei premi assicurativi, nonché al contrasto del fenomeno del lavoro sommerso;

che potranno comportare attività lavorativa anche al di fuori del normale orario di lavoro.

Detti progetti specifici, realizzati anche in attività di vigilanza congiunta, sono coordinati dalle Strutture regionali, ove necessario in raccordo con la Direzione Centrale Rischi. La partecipazione effettiva ad uno dei predetti specifici progetti dà diritto al percepimento dell'ulteriore compenso previsto.

- Nelle contrattazioni locali le singole Strutture, per ciascun progetto, provvedono a: definire gli obiettivi, le attività, i compiti, le tappe



intermedie, i tempi di realizzazione, nonché individuare i responsabili e le risorse interessate.

- I compensi non sono tra loro cumulabili, salvo il caso della partecipazione a due progetti da parte del personale addetto alla vigilanza ispettiva, e non sono frazionabili per partecipazioni a segmenti di più progetti.
- La corresponsione del compenso è frazionabile – in dodicesimi – per i casi di assunzione o cessazione del rapporto lavorativo in corso d'anno.
- Nel caso di trasferimento nel corso dell'anno il personale può partecipare ai progetti locali concordati sia nella sede di provenienza che in quella di destinazione. Il diritto al compenso sarà determinato in relazione al progetto al quale la risorsa ha maggiormente contribuito, anche in termini temporali, previa intesa tra le Strutture interessate.

La verbalizzazione sarà effettuata dalla Struttura presso la quale il dipendente risulta incardinato alla data di riferimento della verifica finale.

Analogo criterio, per quanto relativo all'attribuzione dei compensi, verrà adottato nei casi di mobilità tra progetti nell'ambito della stessa Struttura.

- Nelle contrattazioni locali regionali sono altresì definite le modalità di svolgimento degli eventuali ulteriori progetti riservati al personale appartenente al profilo professionale di vigilanza ispettiva effettivamente impegnato nello svolgimento delle specifiche attività.



## NOTA A VERBALE

La scrivente Organizzazione Sindacale sottoscrive il presente accordo perché, pur muovendosi nell'ambito di una sostanziale continuità nel merito della definizione degli obiettivi e dei progetti speciali, evidenzia una inversione di tendenza rispetto alla qualità delle relazioni sindacali.

Aver ribadito più volte la centralità della contrattazione, sia a livello centrale che locale, e il coinvolgimento delle OO.SS. anche nelle scelte organizzative supera, di fatto, i vincoli e i limiti posti dal decreto legislativo 150/2009.

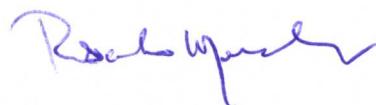
Con l'occasione ribadiamo la necessità di un costante monitoraggio del livello di raggiungimento degli obiettivi in modo da poter intervenire immediatamente, con soluzioni organizzative adeguate, per mantenere elevato il livello dei servizi erogati. Riteniamo, inoltre, opportuno iniziare a creare le condizioni per una progressiva modifica della valutazione degli obiettivi che possa permettere di tener conto del livello della qualità del servizio e non solo della sua quantificazione numerica.

Roma 30 giugno 2014

IL COORDINATORE NAZIONALE

FPCGIL INAIL

Roberto Morelli





## NOTA A VERBALE

La scrivente O.S., non sottoscrive l'accordo sul Sistema premiante 2014 per le seguenti motivazioni:

- gli obiettivi e la struttura del sistema restano invariati nonostante le condizioni lavorative siano sostanzialmente modificate rispetto agli anni precedenti, infatti, è in corso di attuazione il nuovo modello organizzativo che prevede un'ulteriore riduzione del personale, nonchè entro la fine dell'anno il declassamento di molte Sedi e, nella migliore delle ipotesi, una trasformazione in "agenzia" di molti COT per i quali è prevista la chiusura;
- l'accordo risulta parziale perché non esplicita le modalità di utilizzo del restante 30% ossia la parte del fondo destinata alla performance individuale;
- le procedure informatiche continuano a risultare ormai ordinariamente rallentate, malfunzionanti o bloccate.

Rispetto a tale situazione, a parere della scrivente O.S., tutti gli obiettivi di produzione dovrebbero essere resi meno pesanti invece l'Amministrazione giustifica le scelte fatte prendendo atto che le Sedi riescono comunque a mantenere ancora gli standard, senza però prendere in considerazione quanto "costa" ai lavoratori rispetto alle condizioni lavorative ed al benessere organizzativo.

La scrivente O.S., ribadisce la necessità di una verifica intermedia sugli obiettivi di Struttura onde evitare che alcune Sedi vengano penalizzate perché la "bontà" del sistema si riscontra soltanto se tutte le Sedi saranno messe in condizione di raggiungere gli obiettivi stessi al 100% e non dagli scostamenti da questo risultato.

Roma, 30 giugno 2014

USB P.I.  
Coord. Naz. INAIL

---

### Coordinamento Nazionale RdB INAIL

'P.le Pastore, 6 00144 Roma - Tel 06/54873570-3571 - Fax 06/5923202  
E-MAIL: [rdb@inail.it](mailto:rdb@inail.it) SITO: [www.rdbinail.it](http://www.rdbinail.it)



**F.LE.PAR.**  
**ASSOCIAZIONE LEGALI INAIL**  
Aderente alla CISL-FPS  
**SEGRETERIA GENERALE**  
Via Pierluigi da Palestrina, 8 – 00193 Roma

Roma, 1° luglio 2014

La presente Organizzazione non sottoscrive il verbale relativo alla individuazione degli obiettivi premianti e progetti speciali per l'anno 2014 in quanto continua ad essere mantenuta l'ingiustificata differenziazione tra attività ed obiettivi dell'Avvocatura Generale/Consulenze Centrali e attività e obiettivi assegnati alle Avvocature/consulenze Territoriali, come già messo in rilievo nella nota a verbale relativa alla individuazione degli obiettivi per gli anni precedenti.

L'assegnazione all'Avvocatura Generale e Consulenze Centrali di "obiettivi core" e alle Consulenze Territoriali di "obiettivi di funzionamento" contrasta, infatti, con gli ordinamenti interni dei diversi rami professionali, oltre che con l'unitarietà dell'avvocatura sancita dall'assetto organizzativo vigente, e non risponde agli obblighi legislativi che ancor più che in passato impongono azioni collettive ed interazioni logistiche integrate in particolare sul territorio.

Il mantenimento di tale differenziazione è ancora più grave in un momento di non chiarezza in ordine all'evoluzione dell'iter di riforma della Pubblica amministrazione, momento aggravato dagli esiti della valutazione dell'apporto individuale per il 2014 divisivi, discriminanti ed arbitrari alla luce delle recenti e prossime modifiche normative.

IL SEGRETARIO GENERALE  
avv. Tiziana Cignarelli



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MEDICI INAIL

P.le G.Pastore n.6 Tel.5487.2130  
Sito: [www.anminail.it](http://www.anminail.it) E.mail [anmi@inail.it](mailto:anmi@inail.it)

INCONTRO DI DELEGAZIONE 30.06.2014

(OBIETTIVI PREMIANTI E PROGETTI SPECIALI 2014)

### NOTA A VERBALE

AMNI sottoscrive l'accordo su obiettivi premianti e progetti speciali per il 2014 al fine di poterne consentire l'avvio e l'attuazione.

Tuttavia si rende necessario riproporre per l'ennesima volta la indifferibile necessità, più che l'opportunità, di operare con decisione un salto di qualità, individuando a monte obiettivi specifici per l'area sanitaria. Per qualificare la *mission* sanitaria dell'Ente non sono infatti sufficienti generici obiettivi di quantità o tempestività, ma è indispensabile progettare un piano sanitario che permetta concretamente di dare avvio e forma al modello sanitario; tale percorso consentirà di estrarre obiettivi qualificati e concreti. Se non si intraprende tale percorso il modello sanitario diverrà sempre più desueto, marginale, ed infine inutile. E questo ci sembra cosa che nessuno dei presenti può ignorare, considerando il lavoro e l'impegno prestato da tutti – Amministrazioni e parti sociali - al fine della sua creazione.

Giuseppina Salatin  
Segretario Nazionale ANMI

Legnago, 30.06.2014